

~ Adunanza del 25 Aprile 1928 ~

Presiede il Presidente On. Gatti.

Sono presenti i consiglieri Tchetti, Rossini e Sednith ed il consigliere segretario Rosmini.

È giustificata l'assenza del consigliere Andri.

Aperta la seduta viene letto ed approvato senza osservazioni il verbale della precedente adunanza tenuta il 22 Marzo u. s.

Si procede quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

I. Comunicazioni ~

Provvedimenti per lo incremento della produzione ~

Il Presidente, dopo aver ricordato che nel gennaio scorso furono, dal Consiglio di Amministrazione approvati i criteri e stanziati le somme per i premi di fine d'anno da conferire alle Agenzie Generali ed ai produttori, informa il Comitato che ora, per

stimolare sempre più, nel corso dell'anno, l'attività di questi ultimi, la Direzione Generale ha ritenuto opportuno di mettere a disposizione di ciascuno Direttore Superiore una somma in contanti, da erogarsi durante l'esercizio per elargire con la maggiore prontezza piccoli premi di incoraggiamento ai produttori delle Agenzie dipendenti i quali se ne dimostrino particolarmente meritevoli. Tarimenti, in conformità di quanto fu fatto negli scorsi anni, sono state stabilite con interessenza a favore dei funzionari ispettivi sul lavoro di produzione della rispettiva zona, da concedersi in misura diversa, solo se ed in quanto la produzione raggiunga almeno, o superi, gli impegni delle Agenzie Generali. Dalla produzione utile agli effetti di tale interessenza sono escluse le assicurazioni collettive trattate dalla Direzione Generale, e le Assicurazioni Sindacali.

La spesa complessiva massima per i due provvedimenti accennati potrà aggirarsi intorno alle 400 mila lire, e il Presidente av

verte che essa rientra in quel margine dello 0,50% sul capitale assicurato che il Consiglio di Amministrazione mise a disposizione, con la ricordata deliberazione dello scorso gennaio.

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Presidente, approvando pienamente i provvedimenti adottati dalla Direzione Generale, salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione.

II - Impieghi patrimoniali ~

a) Finanziamento all'Opera Nazionale "Balilla" ~

Il Presidente riferisce che l'Opera Nazionale "Balilla" ha chiesto all'Istituto un mutuo di 20 milioni di lire, da estinguersi possibilmente in non meno di 25 anni con ammortamento differito di uno o due anni, al saggio del 4% per poter assolvere prontamente i compiti ad essa affidati dalla legge 3 aprile 1926. A garanzia del mutuo l'Opera offre la cassa

ne parziale dei seguenti contributi statali:

- 1) Contributo annuo di L. 1.000.000= assegnato sul bilancio del Ministero della Istruzione con l'art. 9 della legge 3 aprile 1926;
- 2) Contributo annuo di L. 10.000.000, assegnato, a carico dello stesso bilancio della Istruzione pubblica con il Decreto legge 20 Novembre 1927;
- 3) Contributo obbligatorio delle associazioni sindacali stabilito col Decreto legge 1° luglio 1926;
- 4) Quota del 5% dovuta dai datori di lavoro sui contributi sindacali versati in ritardo, giusta il R. Decreto 29 gennaio 1928.

Il Presidente rileva che agli effetti della garanzia offerta, si può fare assegnamento solo sul secondo contributo, quello di 10 milioni annui, essendo gli altri o incerti o inferiori all'ammontare della rata annua di ammortamento. Ma il decreto-legge 20 Novembre 1927 che ha assegnato tale contributo all'opera effarivante "Bakla", non ne stabilisce la durata. Occorrerà quindi un altro Decreto Legge col quale, mediante l'iscrizione di apposito conto nel bilancio della Pubblica Istruzione,

sia stanziata per tutto il periodo necessario
 una somma pari alla rata di ammor-
 tamento, deducendo, se del caso, la som-
 ma a tal fine occorrente dallo ammor-
 tare del contributo stabilito col citato de-
 creto, e che il Ministero possa riconoscere
 su tale somma il vincolo a favore dell'I-
 stituto. Sarà quindi necessario che, in
 conformità di detto decreto, il Ministero
 della Pubblica Istruzione intervenga nella sti-
 pulazione dello istrumento di mutuo, ed
 assuma l'impegno di corrispondere diretta-
 mente all'Istituto la rata di rimborso del
 mutuo stesso per tutta la durata dell'am-
 mortamento.

Frattanto il Presidente prega il Comi-
 tato di esprimere il suo parere di mas-
 sima, tenendo presenti le finalità politiche
 e sociali dell'Opera Nazionale "Balilla",
 e la possibilità di concludere con essa con-
 tratti collettivi di assicurazione-vita, e,
 a vantaggio delle "Assicurazioni d'Italia", con-
 tratti di assicurazione contro gli incendi per
 gli immobili che sarebbero costruiti col ri-
 corso del mutuo domandato.

Il Comitato,
 preso atto delle comunicazioni del Presidente,
 delibera di presentare al Consiglio di Am-
 ministrazione la richiesta dell'opera sta-
 zionale Balilla, con parere di massima fa-
 vorevole, e con la proposta che la durata
 della operazione sia stabilita in 25 anni,
 ed il saggio d'interesse nella misura
 del 6% annuo.

8) Mutuo richiesto dal Comune di
 Lecce ~

Il Presidente riferisce su la richiesta
 di un mutuo di 5 milioni fatta dal Comu-
 ne di Lecce per provvedere a varie impor-
 tanti opere pubbliche consigliate da ragioni
 di igiene, di utilità pubblica, nonché per il
 maggiore lustro e decoro della città. Il Mi-
 nistero delle Finanze, informato di tale richie-
 sta, ne ha preso atto senza muovere osserva-
 zioni. Dagli accertamenti fatti presso la In-
 tendenza di Finanza e la Prefettura di Lecce
 è risultato che il limite massimo della so-
 vrainposta fondiaria ascende a $\text{L.} 843.905,16$.
 Offre ancora una disponibilità annua di Li.

re. 164.000 = per eventuali operazioni finanziarie. Sarebbe quindi necessario che il Comune completasse la garanzia col rilascio anche di delegazioni sul dazio consumo, che attualmente è dato in affitto per l'anno canone di L. 2.486.000, di cui L. 2.590.000 = libere.

La Commissione finanziaria, pur confermando in linea di massima la opportunità di non concedere mutui ad enti locali, ha ritenuto che nel caso in esame la richiesta possa essere accolta per motivi di particolare considerazione:

Il Comitato,

udite le comunicazioni del Presidente, delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione la richiesta del Comune di Lecce con parere favorevole e con la proposta di concedere il mutuo per la durata di anni 25, al saggio annuo del 6,7% annuo netto.

c) Acquisto di un'area in Oadova e costruzione di un immobile

Il Presidente riferisce che il Consiglio provinciale della Economia di Padova ha compromesso lo acquisto di un'area fabbricabile, nel centro della città della superficie di circa mq. 3000, proponendosi di destinarne 2.000 alla costruzione di un fabbricato, nel quale dovranno trovar sede la Borsa, gli uffici del Consiglio ed altri locali da edificare ad usi inerenti all'indole dell'edificio.

Il prezzo, quale risulta dal compromesso stipulato fra il Consiglio dell'Economia di Padova ed il Comune della stessa città, è di L.1.000 al mq. di area netta, preso convenientemente se si tiene conto delle spese di esproprio e delle agevolazioni consentite dal Comune ai costruttori, quali l'esenzione dal contributo di occupazione stradale e l'impegno della sistemazione delle strade di accesso.

È stata presentata all'Istituto la proposta di acquistare la rimanente parte dell'area suindicata per erigersi un fabbricato da destinare a uso di abitazione, oltrechè ad uf-

fini per la propria Agenzia Generale e
 sottostanti negozi: nel concretamento
 delle varie modalità dell'affare, an-
 che per ovviare agli inevitabili ritardi
 cui si andrebbe incontro per le necessa-
 rie autorizzazioni al Consiglio Provin-
 ciale dell'Economia, si è ritenuto opportu-
 no modificare il primitivo progetto nel
 senso che il nostro Istituto acquisti
 direttamente dal Comune di Padova
 tutto il lotto di terreno, ed affidi al-
 l'Istituto Nazionale Immobiliare
 l'incarico della costruzione dell'intero
 edificio, da effettuarsi con criteri ed
 alle condizioni da tracciarsi dal Comitato
 Tecnico e dalla Direzione dello stesso Istiti-
 to d'accordo con il Consiglio Provinciale
 dell'Economia: a costruzione ultimata
 verrebbe attribuita una parte di tale edi-
 fizio, e precisamente la costruzione
 soprammessa a mq. 2000: alla borsa ed
 al Consiglio stesso, in conformità alla pro-
 messa di vendita da stipularsi fin d'ora.

Lo svolgimento dei lavori impegnerà
 gli esercizi 1928-1929-1930; la cifra presente

vata globale di £ 12.000.000= (di cui Lire 3.000.000=) (prezzo acquisto terreno e £ 9.000.000= costo costruzione) andrebbe di-
 visa per £ 3.500.000= all' Istituto Nazio-
 nale delle Assicurazioni e £ 8.500.000=
 al Consiglio Provinciale dell' Economia.

Il Comitato,
 preso atto delle comunicazioni del
 Presidente,
 ritenuta la convenienza dello acquisto
 progettato, anche per offrire una sede deco-
 rosa alla Agenzia Generale di Padova, de-
 libera di presentarne la proposta al consi-
 glio di Amministrazione con parere favorevole.

d) Concessione di mutui alla So-
 cietà "L'Edile assicurativa", di Milano.

Il Presidente ricorda che con deliberazio-
 ne del 3 Novembre 1926 il Consiglio di Ammini-
 strazione autorizzò la concessione di un mu-
 tuo di £ 2.666.000= alla cooperativa "Edile assi-
 curativa", da garantire con ipoteca su di uno
 stabile da costruire in Effebano, e previa sti-
 pulazione di contratti di assicurazione su la vi-

ta dei soci.

La Cooperativa, per provvedere più sollecitamente alle necessità dei soci, ha acquistato due stabili già ultimati, in Milano, situati uno sul Viale Campania ed uno sul Viale Corsica, ed ha chiesto all'Istituto di accettare in garanzia del mutuo la ipoteca sui detti stabili, ferme restando le altre condizioni e modalità della operazione.

Il Comitato tecnico, in base ai risultati degli accertamenti peritali, ha ritenuto possibile la concessione di due mutui, dello importo rispettivo di L. 1.060.000 e di L. 1.050.000, ossia di complessive L. 2.110.000; ed il Presidente informa che i relativi contratti sono stati già stipulati:

Il Comitato prende atto della comunicazione del Presidente.

e) Acquisto di un immobile per uso del personale subalterno ~

Il Presidente riferisce che il Comitato tecnico dell'Istituto nazionale immobiliare

a seguito delle direttive ricevute per la ricerca di abitazioni economiche per il personale subalterno del nostro Istituto, propone lo acquisto, a condizioni vantaggiose, di un fabbricato in corso di costruzione da parte della impresa Invernizzi e Giovanetti, la quale ne garantisce il completamento in sette mesi dalla firma del contratto.

Il terreno di che trattasi è di proprietà del sig. Alfredo Effisitelli e Brovasi in Via Caranto angolo Via Offonza, e cioè nell'immediata prossimità del Piazzale Appio (zona di inintercambiabile incremento, già completamente sistemata e servita da numerose linee tranviarie). La superficie ascende a circa mq. 1.100:

A costruzione ultimata la cubatura potrà ascendere a circa mc. 9.000 = con una disponibilità di n. 18 appartamenti di due, tre, e quattro ambienti, cucine e gabinetti, di n. 40 negozi, facilmente affittabili e di un vasto scantinato di circa mq. 300 con accesso diretto dalla strada.

Il Comitato tecnico ha già approvato le piante esecutive e lo schema del capitolo di appalto, il quale garantirebbe l'istituto nel modo migliore verso l'impresa, che sarebbe altresì chiamata a versare una congrua cauzione in titoli.

Il prezzo che la Direzione dell'Istituto Nazionale Immobiliare ha raggiunto dopo lunghe trattative, e udito il parere del Comitato tecnico, sarebbe di L. 180 il mq. per il terreno e di L. 96 il mc. per il fabbricato completo in ogni sua parte e consegnato abitabile, rimanendo ogni e qualunque onere e spesa inerente alla costruzione a carico dell'Impresa stessa.

Per quanto riguarda il reddito, la Direzione dell'Immobiliare ritiene che potrà ascendere a L. 85.000 lordo pari a nette L. 73.000 = corrispondenti al 6,35% sul prezzo di costo che presentava in L. 1.150.000 =

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Presidente, delibera di presentare la proposta di ac.

acquisto dello stabile onde trattarsi al consiglio di Amministrazione, con parere favorevole.

f) Acquisto di uno stabile in Roma via Valadier, per uso dell'Azienda delle polizze per i combattenti.

Il Presidente riferisce che dovendo entro il prossimo mese di settembre l'Azienda per le polizze dei combattenti lasciare liberi i locali ora occupati in via del Babuino ed in Via Cola di Rienzo, si è dovuta affrettare la ricerca di uno stabile per la sistemazione degli uffici della Azienda stessa. La Direzione dell'Istituto nazionale immobiliare, dopo l'esame di varie proposte, ritiene che possa essere accettata quella di un immobile situato sulla via Valadier, che cuopre per circa 770 mq un'area di 940 mq ed ha una cubatura di mc. 20.020. Le condizioni statiche generali dello edificio furono riconosciute buone dal Comitato tecnico fino dal gennaio 1927. Allora il prezzo richiesto era di £ 1.800.000:- che il Comitato tecnico respinse. Ora, mutata

le condizioni del mercato immobiliare, le trattative potrebbero concludersi sulla base di £ 3.150.000-, alle quali dovrà aggiungersi una spesa di circa £ 200.000- per lavori di sistemazione, quali lo impianto di riscaldamento ed ascensore.

Il Comitato,
udite le comunicazioni del Presidente,
ritenuta la necessità di alloggiare il servizio per le Polizie dei combattenti,
delibera di presentare la proposta di acquisto dello stabile di Via Valadier al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

g) Completamento dell'immobile in via Saint Bon a Roma ~

Il Presidente riferisce che l'Istituto nazionale immobiliare ebbe già a constatare la opportunità di procedere al completamento del fabbricato in costruzione a Roma in via Saint Bon, con la chiusura di tutto l'isolato e con la sistemazione definitiva del laboratorio di carrozzeria automobilistica che si trova nell'interno. Al Consiglio di Amministrazione

del predetto Istituto, tenuto conto anche del ribasso del 13% offerto dalla impresa costruttrice, e della convenienza di sfruttare l'attuale attrezzatura del cantiere; e considerando che il completamento darebbe modo di disporre entro l'anno di 20 e più appartamenti di tipo economico e del piano terreno già affittato alla carrozzeria Farelli, delibera, in adunanza del 16 febbraio scorso, di approvare tale progetto.

Il Presidente propone ora che sia autorizzata la relativa spesa di £ 800.000= in aumento a quella di £ 4.500.000= già a suo tempo autorizzata per la costruzione dello stabile.

Il Comitato,
preso atto delle comunicazioni del Presidente delibera di presentare la sua proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

b) Costituzione di servitù reciproca nei riguardi dell'immobile in via

Sabotino ~

Il Presidente ricorda che l'Istituto è proprietario di un'area in via Sabotino, sulla quale è in corso una costruzione affidata all'Impresa Conini. Allo scopo di permettere l'apertura di finestre e balconi con visuale sul giardino confinante, di proprietà del condominio del fabbricato in viale Mazzini N. 96. La Direzione dell'Istituto Nazionale immobiliare è venuta nella determinazione di ottenere dal condominio stesso la concessione di una servitù perpetua di luce e prospetto sul giardino suddetto. In corrispettivo il condominio otterrebbe da parte dello Istituto la servitù di non innalzare la erigenda costruzione oltre i m 16 di altezza su l'area adiacente al cortile del fabbricato di proprietà del condominio stesso. Poiché tale sistemazione si presenta vantaggiosa per l'Istituto, il Presidente chiede di essere autorizzato a stipulare tutti gli atti che all'uopo saranno necessari.

Il Conitato,

presso atto delle comunicazioni del
Presidente,

delibera di presentare la sua richie-
sta al consiglio di Amministrazione con
parere favorevole.

∴

i) Mutuo ipotecario chiesto dal
Capo Ufficio Cav. Moscarella ~

Il Presidente riferisce che l'avv.
Cav. Giuseppe Moscarella, capo dell'Ufficio
Legale, ha chiesto un mutuo di £ 100.000 =
per completare il prezzo di acquisto di uno
appartamento in V. Principe Amedeo, ad
uso di propria abitazione. La perizia ese-
guita dall'ing. Lupriani, Direttore Gene-
rale dell'Istituto Nazionale Immobiliari
re accerta che il valore dell'appartamento
offerto in garanzia consente lo accoglimento
di tale richiesta. Ed il Presidente propone
pertanto che il mutuo chiesto dall'avv. Mosca-
rella gli sia accordato per la durata di
anni 30, al saggio di favore del 5%, giusta
la recente deliberazione adottata dal consiglio
di Amministrazione per agevolare agli impiegati
dell'Istituto la provvista di alloggi per le loro

famiglie.

Il Comitato,
udite le comunicazioni del Presidente,
delibera di presentare la sua proposta al
Consiglio di Amministrazione con parere
favorevole.

l) Mutuo ipotecario chiesto dallo
Agente Generale Comm. Passigli ~

Il Presidente riferisce che il Comm.
Alberto Passigli, Agente Generale dell'Istituto
in Firenze, ha chiesto all'Istituto un
mutuo ipotecario, offrendo in garanzia un
immobile posto in Firenze, via Jacopo da
Dinizotto. Secondo le conclusioni della perizia,
eseguita dall'Ing. Cipriani, Direttore Ge-
nerale dell'Istituto Nazionale Immobiliare,
il quale attribuisce al terreno il valore di
L. 300 il mq. ed alla costruzione quella di L. 40 il
mc., e capitalizza al saggio del 6% il reddito
netto di L. 38.400 annue, il valore dell'immobi-
le risulta di L. 640.000. Il Comitato tecnico
ha aderito ai criteri adottati dalla perizia,
ma ritenendo opportuno di limitare lievemente

il valore della costruzione, ne ha ridotto l'importo totale a £ 600.000=, in base al quale può essere accordato al Comm. Tassi, gli un mutuo di £ 300.000=

Il Comitato,

Notate le comunicazioni del Presidente, delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole, la richiesta del Comm. Tassighi, proponendo che il mutuo gli sia accordato per la somma di £ 300.000=; per la durata di 25 anni ed al saggio di favore del 6,25% annuo netto.

III - Organizzazione ~

a) Sistemazione di zone ispettive.

Il Presidente comunica che, essendo per la morte dello Ispettore Superiore Faracini rimaste prive di funzionario ispettivo le Agenzie Generali di Bologna, Forlì, Ravenna e Ferrara, egli ha disposto perché a decorrere dal 1° Maggio l'Ispettore Compartimentale Sig. Giorgio Scutellari, dal quale dipendono le Agenzie di Modena, Reggio Emilia, Parma e

Siacenza, assume la sorveglianza anche
 di quella di Bologna, dove avrà la sua se-
 de; e perché il sig. Adalberto Gigli, im-
 piegato della Direzione Generale, assume
 le funzioni di Ispettore di zona comparti-
 mentale per le Agenzie Generali di For-
 lì, Ravenna e Ferrara, con sede in
 Forlì.

Il Comitato prende atto.

b) Agenzia Generale di Ascoli Piceno.

Il Presidente comunica che il 1° Apri-
 le corrente è morto in Ascoli Piceno il
 Cav. Schimanti, benemerito agente generale di
 quella provincia fin dal 1913. La Direzione
 Generale, oltre ad esprimere alla famiglia le
 condoglianze dell'Istituto, si fece anche rap-
 presentare ai funerali. A reggere temporanea-
 mente l'Agenzia è stato destinato un funzio-
 nario della Direzione, il Cav. Albi Marini,
 con l'incarico di regolare la posizione ammi-
 nistrativa e contabile della Agenzia stessa, e
 di assumere informazione sui vari aspiranti
 alla nuova concessione in appalto.

Il Comitato prende atto.

c) Agenzia Generale di Reggio Emilia ~

Il Presidente ricorda che con deliberazione 16 febbraio u.s. del Consiglio di Amministrazione furono nominati Coagenti generali di Reggio Emilia il Cav. Jacob Scolari e l'Ing. Felleguino Bertoldi, essendo, però, il Cav. Scolari rassegnato le dimissioni, il Presidente propone che esse siano accettate, e che il mandato sia confermato all'Ing. Bertoldi alle stesse condizioni prestabilite, meno per quanto riguarda lo impegno minimo di produzione che per ragioni di equità, in considerazione della crisi attraversata dalla Agenzia nei primi mesi di gestione, può essere ridotto a sette milioni dal 1° Marzo al 31 Dicembre 1928.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Presidente,

delibera di presentare la sua proposta al Consiglio di Amministrazione con

parere favorevole.

2) Agenzia Generale di Rieti
 Il Presidente riferisce che fra i diversi aspiranti alla concessione della nuova Agenzia Generale di Rieti, creata con deliberazione 24 Maggio 1927 del Consiglio di Amministrazione, appaiono i meglio indicati i signori Bighioni Enrico, attualmente rappresentante di una compagnia privata, e Tallini Guido, appartenente a nota e facoltosa famiglia, il quale potrà mettere a disposizione della Agenzia i necessari mezzi finanziari e le sue numerose aderenze. Su entrambi ha dato ottime referenze lo Direttore della zona Comm. Bondi. Il Presidente propone pertanto la nomina di essi ad Agenti Generali, dal 1° Giugno p.v. alle seguenti condizioni: bondizione per un anno a titolo di esperimento, impegno di produzione 6 milioni, di cui 4 dal giugno al Dicembre 1928; cauzione £ 30.000; quota di propaganda £ 1.000, con esonero per l'anno di esperimento; provvigione d'acquisto 60% scalare; contributo automobile 4% provvigione

d'incasso 3%; concorso della Direzione Generale nella spesa di impianto e di organizzazione, £ 400 mensili per il primo anno.

Il Comitato,
udite le comunicazioni del Presidente,
delibera di presentare la sua proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

IV - Personale -

a) Concessione di aumenti quadriennali di stipendio maturati -

Udite le comunicazioni del Presidente benite presenti le informazioni favorevoli dei rispettivi capi servizio,

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole, la proposta di concessione dell'aumento quadriennale di stipendio per conseguita anzianità di servizio a sensi dell'art. 12 del Regolamento interno, ai seguenti impiegati: Mercani Giovanni, e Quintili Luigi, con decorrenza dal 1. Mar.

so u. s.; e biancaloni Rag. Oro, Zaccola
Rag. Alessandro, Galvano D. Giuseppe e
Margarone Salvatore con decorrenza dal
1° Aprile andante.

b) Passaggio in ruolo di impiegati in prova

Udite le comunicazioni del Presidente,

Considerato che gli impiegati in prova
Sigg. Gigliuto Galeazzo e Bianchelli Galvano
hanno compiuto col 31 Marzo u. s. il pre-
scritto periodo di esperimento e sono sta-
ti sottoposti, con esito favorevole, alla pre-
scritta visita medica,

Il Comitato delibera di presentare al
Consiglio di Amministrazione, con parere fa-
vorevole, la proposta del loro passaggio in ruolo,
con effetto dal 1° Aprile ort, quali applicati
di 3.ª classe, alle condizioni stabilite dalla ta-
bella degli stipendi, oltre il caro-viveri.

c) Ratifica del passaggio in ruolo
dello Ispettore Comm. Celestino

Udite le comunicazioni del Presidente,

Ricordato che il Comm. ufficiale Celestino,

già Ispettore amministrativo della Riforma Adriatica di Sicurezza, fu assunto presso l'Istituto quale Ispettore di zona compartimentale in esperimento per un anno il 1° ottobre 1924, e confermato poi per un altro anno il 25 settembre 1925;

Considerato che, allo scadere del secondo anno di esperimento, nessuna comunicazione fu fatta all'interessato;

Sentito il parere della Commissione consultiva del personale;

Il Comitato - salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione - ritiene che il Comm. Celestino, anche in base a quanto prevede il Regolamento interno, debba considerarsi passato in ruolo con effetto dal 30 settembre 1926.

°°

2) Concessione della rendita temporanea di invalidità al Capo Servizio Cav. Bedeschi ~

Udite le comunicazioni del Presidente, Ricordato che il Capo Servizio Cav. Guglielmo Bedeschi, dopo esser rimasto assente

per grave infermità dal 1.° Ottobre 1926 alla fine del 1927 percependo a norma del Regolamento la intera retribuzione per i primi sei mesi e metà della retribuzione per i sei mesi successivi; riprese le sue mansioni di capo del servizio VI; ma, dopo breve periodo di tempo, permanendo la gravità delle sue condizioni di salute, egli dovette nuovamente assentarsi, e la Direzione Generale, tenuto conto dell'opera intelligente e proficua da lui svolta a favore dell'Istituto fin dal 1912, gli concesse altri sei mesi di aspettativa con la intera retribuzione;

Considerato che ora, essendo col marzo u. s. scaduto tale periodo, l'avv. Pedeschi ha chiesto che gli sia riconosciuto il diritto alla rendita temporanea di invalidità di cui all'art. 55 del Regolamento interno, con preghiera che la relativa disposizione sia applicata con la benevolenza sempre dimostratagli dall'Amministrazione;

Tenuto conto che le condizioni di salute del avv. Pedeschi non gli consentono di attendere più ad alcuna occupazione confacente

te alla sua condizione;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta che sia concessa all'avv. Bedeschi la rendita temporanea di invalidità a termini dell'art. 55 del Regolamento interno, in relazione ai 16 anni di servizio prestati; e che gli sia inoltre assegnato, per una volta tanto a titolo di riconoscimento delle sue benemerite, lo importo di tre mensilità.

e) Dimissioni di ufficio del rag. Francesco Golisano ~

Trovo atto della dettata relazione del Presidente, che si intende acquisita agli atti come allegata al presente verbale;

Considerato che l'applicato rag. Francesco Golisano, assunto in servizio dal 1° Marzo 1923, dopo una lunga sequela di provvedimenti adottati a suo riguardo per abituale negligenza in servizio e per frequenti assenze arbitrarie, essendo rimasto da ultimo assente per più di otto

giorni continuati senza giustificato motivo, fu sospeso dal servizio e dallo stipendio, con lettera del Direttore Generale in data 24 Marzo u. s.;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta che egli sia dichiarato dimissionario di ufficio a sensi dell'art. 48 del Regolamento interno, con effetto dal 24 Marzo u. s.

f) Domanda di aspettativa del Sig. Carlo Boccia per richiamo in servizio militare ~

Udite le comunicazioni del Presidente, sulla domanda di aspettativa presentata dal Sig. Carlo Boccia, perché richiamato in servizio militare nella sua qualità di capitano aviatore, con destinazione a Bengasi;

Considerato che non essendo obbligatorio corrispondere al richiamo in servizio militare per le colonie, al Sig. Boccia dovrebbe essere applicato il terzo capoverso dell'art. 28 del Regolamento interno, che im-

porta la perdita dell'anzianità di servizio e dello stipendio per tutto il periodo dell'aspettativa;

Considerato però che il Capitano Boccia ha fatto osservare come, standosi di andare a far parte delle gruppi operanti in biennale, un suo rifiuto sarebbe male interpretato, e che tale osservazione ha senza dubbio un apprezzabile valore morale;

Il Comitato è di avviso che il richiamo alle armi del capitano Boccia possa essere considerato quale un atto di autorità dal quale egli non possa esimersi,

e delibera pertanto di presentare al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole, la proposta che gli sia concessa la aspettativa a sensi del secondo capoverso del citato art. 28 del Regolamento, per effetto del quale tutto il periodo di permanenza sotto le armi gli sarà computato agli effetti della anzianità; e per i primi tre mesi gli sarà corrisposto lo intero stipendio, e per i successivi la eventuale differenza fra lo stipendio stesso e quello corri-

sportò dalla Amministrazione militare.

g) Concessione di aspettativa al Segretario Sig. Vittorio D'Agostini,

Udite la comunicazione del Presidente;
 Considerato che l'Ispettore Superiore Comm. Rubini, reggente l'Agenzia generale di Torino ha comunicato alla Direzione generale che gli sarebbe utile avere presso di sé un funzionario pratico del ramo con conservazione del portafoglio;

Senza presente che il Sig. Vittorio D'Agostini, addetto al servizio II°, ha fatto insistenti premure per esser destinato alla Agenzia predetta;

il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole la proposta che sia concessa al D'Agostini un periodo di aspettativa, dal 1° maggio al 31 Dicembre p.v., alle seguenti condizioni: 1°) Egli provvederà in proprio alle spese di trasferimento da Roma a Torino; 2°) gli sarà corrisposta dalla Direzione Generale l'attuale sua retribuzione per i primi 3 mesi da considerarsi come periodo di prova,

e per i mesi successivi la predetta retribuzione gli sarà corrisposta dalla Agenzia Generale di Torino; 3.) al D'Agostini non spetteranno né rimborsi, né indennità, né diarie e, quando dovesse far ritorno in sede, egli riprenderà il suo posto di Segretario; 4.) il periodo di aspettativa sarà computato a tutti gli effetti della anzianità di servizio.

h) Concessione di aspettativa ai Sigg. De Rossi Re Mario e Spirito Giovanni ~

Udite le comunicazioni del Presidente, considerato che i funzionari Signori De Rossi Re Mario e Spirito Giovanni, addetti al servizio II, presi gli opportuni accordi con l'Ispettore superiore onorario Cuteri Marazzani, hanno chiesto l'aspettativa per dedicarsi alla produzione alle dipendenze della Agenzia generale di Roma, con l'apertura di un'Agenzia principale collegata con l'Agenzia viaggi S. Pietro;

Sentito il parere della commissione consultiva del personale,

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta di concessione ai suddetti funzionari di un periodo di aspettativa a termini dell'art. 27 del Regolamento interno per il personale, dal 1° Maggio al 31 Dicembre p.v. da computarsi agli effetti degli eventuali aumenti di stipendio, e in genere agli effetti dell'anzianità.

i) *Aspettativa alla applicata Signorina Ines Roscini*

Udite le comunicazioni del Presidente, considerato che l'applicata signora Ines Roscini dovrà prossimamente contrarre matrimonio;

il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole la proposta che le sia concesso un periodo di aspettativa di sei mesi, con effetto dal 5 Maggio p.v. e che le sia corrisposta la indennità prevista dagli artt. 42 e 46 del Regolamento interno, quando essa provi l'assunto matrimonio con la produzione del certificato dello stato civile.

l) Dimissioni per matrimonio
della Sig. na Anita Olivieri ~

Udite le comunicazioni del Presidente,

Considerato che la Sig. na Anita Olivieri
ha lasciato l'Istituto il 28 Marzo 1928 per
contrarre matrimonio, ed ha prodotto
il relativo certificato dello Stato civile;

Il Comitato delibera, di proporre al
la ratifica del Consiglio di Ammini-
strazione il provvedimento col quale
la Direzione Generale ha proceduto
alla liquidazione prevista dal Rego-
lamento interno.

o o

m) Ricorso dello applicato Sig.
D'Agostini Filippo, contro la censura
inflittagli ~

Udite le comunicazioni del Presidente,

preso atto che in data 15 Marzo
u. s. il capo dell'Assemblea polizze
combattevoli proponeva che all'impiega-
to D'Agostini Rag. Filippo fosse in-
flitta la censura a norma degli art.
33 e 35 del Regolamento interno, per
la seguente motivazione: "Per un

cumulo di disattenzioni per le quali anche altre volte era stato rimproverato, ritardava di circa quattro mesi la liquidazione di una polizza, provocando il giusto risentimento degli interessati;

Che al D'Agostini fu, pertanto, applicata la censura a termini dell'art. 35 del Regolamento interno, per grave negligenza nella esecuzione dei lavori d'ufficio;

Esaminato il ricorso col quale il D'Agostini si è rivolto al Comitato per ottenere la revoca del provvedimento, dichiarando semplicemente, in sostanza, che egli non merita la punizione perché "non fu mai trasferito d'ufficio per negligenza e indisciplina";

Considerato che la Commissione del personale, in adunanza del 19 corrente, ha interrogato il capo dell'azienda polizze combattenti, il quale ha dettagliatamente riferito degli errori commessi dal D'Agostini, errori che, se non fossero stati rilevati dal controllo, avrebbero potuto recare grave danno, anche materiale, all'Istituto; e che la Commissione ha

quindi espresso parere che debba essere confermata la punizione, prevenendo il D'Agostini che se chiara motivo ad ulteriori lagnanze, saranno presi a suo carico severi provvedimenti;

Il Comitato delibera che sia provveduto in conformità del parere favorevole della Commissione del personale.

°°

n) Ratifica di congedo straordinario ~

Notite le comunicazioni del Presidente;

Considerato che l'appiato Sig. Rag. Lucio Laurenti ha chiesto un congedo straordinario di un mese per prepararsi agli esami di laurea che dovrà sostenere presso l'Istituto superiore di Scienze Economiche e Commerciali in Roma;

Sentito il parere favorevole della Commissione consultiva del personale;

Il Comitato delibera di concedere al Laurenti il chiesto congedo straordinario senza retribuzione, con effetto dal 1° crt, a termini dell'art. 24 del Regolamento interno.

V - Varie ~

α) Nuove tariffe per le assicurazioni popolari ~

Il Presidente presenta al Comitato le nuove tariffe per le assicurazioni popolari, apprestate dal Servizio competente. Egli avverte che la breve esperienza fatta dallo Istituto in questo campo, se è stata insufficiente a fornire precise indicazioni sulla mortalità relativa agli assicurati con polizze popolari, è valsa però a dimostrare una revisione delle tariffe attualmente in vigore, allo scopo di impostarle su basi tecniche diverse da quelle finora adottate, principalmente per quanto si riferisce ai margini relativi alle provvigioni di acquisto e di incasso da corrispondere alle Agenzie Generali. Nella compilazione delle nuove tariffe si è tenuta presente questa necessità, e si sono infatti elevati i margini relativi alle provvigioni predette, al fine di stipulare l'opera degli Agenti, tanto per l'acquisizione di nuovi affari, quanto per la conservazione del portafoglio.

Riassumendo quindi la dettagliata re-

sione che accompagna e spiega le nuove tariffe, il Presidente richiama l'attenzione del Comitato sui notevoli miglioramenti apportati alle condizioni generali di polizza. Essi riflettono particolarmente i gruppi seguenti:

1.) Coerenza del rischio.

a) L'Istituto restituisce i premi versati dall'assicurato, nel caso di morte entro i primi tre mesi di assicurazione, invece che entro il primo anno, come anticamente era stabilito; b) l'Istituto paga la metà del capitale assicurato se la morte accade dal 3° al 6° mese di assicurazione, invece che entro il secondo anno; c) il capitale assicurato è pagato interamente in caso di morte dal settimo mese in poi, invece che dopo il terzo anno.

2.) Provvidenze d'indole sociale.

a) Infortunio: in caso di morte dovuta ad infortunio, l'Istituto oltre al capitale assicurato, garantito dalle speciali condizioni di contratto, corrisponde immediatamente un'altra somma egua-

le al capitale dovuto a scadenza.

b) Invalidità: in caso di sopravvenuta invalidità riconosciuta da uno degli Enti di Assicurazione sociale legalmente autorizzati, l'Istituto esonera l'assicurato dal pagamento dei premi, con la sola deduzione, al momento in cui il contratto verrà liquidato, di una piccolissima somma che va dalle 20 alle 50 lire a seconda della durata del contratto;

c) Disoccupazione e servizio militare: in caso di disoccupazione riconosciuta da un Ente di Assicurazione sociale legalmente autorizzato, l'Istituto permette, lasciando in pieno vigore il contratto, che l'assicurato sospenda il pagamento del premio per un periodo doppio di quello riconosciuto per la disoccupazione, fino ad un massimo complessivo di due anni, trattando, al momento della liquidazione del contratto, i premi non corrisposti, interessi compresi. Analoga concessione è fatta per il servizio militare.

d) Apertura del rischio di volo: l'Istituto, per il personale civile e militare appartenente

alla R Aeronautica ha migliorato le condizioni di copertura del rischio di volo portando le condizioni attuali di garanzia ad un minimo pari alla metà del capitale assicurato, escludendo per il caso di morte in volo, il pagamento del capitale assicurato per infortunio;

e) Facoltà di viaggio e soggiorno in tutto il mondo: La polizza è mondiale; è abolita ogni restrizione circa la residenza e i viaggi dell'assicurato;

f) Incontestabilità della polizza: l'Istituto rinuncia all'azione di nullità per reticenze o dichiarazioni erronee trascorsi che siano due anni di assicurazione.

Nuove tariffe ~

Il nuovo tariffario è stato notevolmente migliorato pure tenendo nel dovuto conto i vantaggi concessi agli assicurati con le nuove condizioni generali di polizza, particolarmente:

1) Viene accordata alle assicurazioni individuali la Vita Intera a premi tempo



raner, fino ad ora riservata alle assicurazioni collettive;

2.) È assai semplice: si compone delle tariffe Vita Intera a premi temporanei, Mista, Termine fisso, Doppia Mista, Mista crescente, Assicurazione fanciulli.

3.) I premi di tutte le tariffe nelle età centrali sono meno elevati di quelle delle tariffe precedenti, ad eccezione della Mista crescente che è però una tariffa più vicina al semplice risparmio che alla previdenza assicurativa;

4.) Il nuovo tariffario comprende una tariffa "Assicurazione fanciulli", specialmente adatta per le scuole e che permette all'assicurato, al suo 21° anno di età, la copertura completa del capitale assicurato, senza necessità di addiventare alla stipulazione di un secondo contratto, e di ottenere pure dall'Istituto a quella epoca, insieme al beneficio della sospensione del pagamento dei premi per il servizio militare, il pagamento di una somma pari ai tre quarti dei premi versati fino al 21° anno di età.

Il Comitato,

Udita la relazione del Presidente,
delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, le nuove tariffe per le assicurazioni popolari.

o o

b) Acquisto di macchine ~

Udite le comunicazioni del Presidente,

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta di acquisto di 4 macchine calcolatrici, richieste dal Servizio assicurazioni collettive e popolari, e di 5 macchine calcolatrici ed una addizionale, richieste dal Servizio II, del costo complessiva di £ 70.000.-

o o

c) Richieste varie di erogazioni ~

Udite le comunicazioni del Presidente,

Esaminata diverse richieste per erogazioni e sussidi presentati da vari

istituti di beneficenza,

Il Comitato delibera di accogliere
soltanto quella dell'opera nazionale
di assistenza alla Italia redenta,
accordando il sussidio di L. 1.800:

—————
Dopo di ciò il Presidente toglie
la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario
Giuseppe

Cath'